

# 15<sup>a</sup> Catechesi

## Gesù e i bimbi

Abbiamo ricominciato ad analizzare la figura di **Gesù**, per riuscire a conoscerLo nella **Sua** essenza.

*Riscoprire Gesù è riscoprire la vita.* Ed analizzare il rapporto di **Gesù** con i bambini, ci aiuterà ad avvicinarci di più a loro... per meglio comprenderli e per sforzarci ad imitarli, con maggiore convinzione personale.

Bisogna considerare che, ai tempi di **Gesù**, i bambini venivano: sminuiti, non considerati... non si dava alcuna importanza ai loro desideri, ai loro dolori.

*Ma Gesù andava proprio "contro - corrente"* e si faceva circondare, molto volentieri, da tutti i piccoli che **Gli** correvano accanto, proprio perché sentivano, più dei grandi, il **Suo** richiamo d'amore.

I bimbi non hanno bisogno di parole "speciali"... non cercano ricchezze e gloria (come dice **Santa Teresina di Lisieux**). *Ciò che chiedono è solo amore.* Sono loro proibite: opere grandiose, né possono predicare il **Vangelo**..., loro sono piccoli... e anche loro possono solo donare amore.

Ecco cosa rende privilegiato un bimbo, agli occhi del **Signore**.

Ecco perché **Gesù** lo addita ad esempio: <<**Se non diventerete come bambini, non entrerete nel Mio Regno**>>.

**Durante un discorso agli adulti dice:**

<<...fanciulli seduti sulle piazze,  
che si rivolgono agli altri compagni e dicono:  
"Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato.  
Abbiamo cantato un lamento e non avete pianto">>  
(Matteo 11, 16)

Non dimentichiamoci, poi, il miracolo con il quale **Lui** ha voluto privilegiare la **bambina di Gairo**, capo della Sinagoga, che era già morta e l'ha fatta risuscitare.

Tutto sottolinea la **Sua** particolare *predilezione per i piccoli*:

E perché questo?

Perché "**Dio vuole che tutti gli uomini si salvino**" e la strada più sicura è quella, proprio, che profuma d'innocenza infantile.

**Solo i bimbi sono puri...** e la purezza è essenziale per un cammino di santità!

*I Bimbi sono ricchi di vitalità* e posseggono un'esperienza verginale delle cose del mondo: è per loro, quindi, più semplice *abbandonarsi alla guida del Signore*, che li indirizza verso strade, dove possono usare la loro vitalità, per una causa più grande.

Il *genuino entusiasmo infantile* favorisce il nascere di infinite amicizie e fa maturare, così, in modo naturale, il senso della comunità, della condivisione, della fiducia.

*L'ingenuità di un fanciullo*: sconcerta, lascia disarmati, acqueta anche i cuori più alterati e favorisce il ritrovamento della dignità e del rispetto, per se stessi e per gli altri.

**I bambini sono quasi sempre felici e contenti, e riescono facilmente a trasmettere questa loro gioia.**

Il loro animo non è mai malvagio, anche quando commettono degli errori, perché in loro non si annida *mai alcuna malizia*.

*Ecco perché Gesù li ha sempre amati "di più".*

*Ecco perché Lui ci chiede di ritornare "bambini".*

*Ma attenzione, il Signore non si fa ingannare dalle apparenze!*

**Non bastano le opere buone, o la recita di lunghi rosari...  
tanto per essere ammirati!... per diventare bambini ai Suoi occhi!**

**Gesù ripete:**

**<<Non siate come i Farisei che sono ipocriti>>.**

*(Matteo 6, 16)*

**Gesù** ci insegna a stare molto attenti: *quello che conta è il cuore di ogni uomo... è quello che deve cambiare e trasformarsi in un cuore di bimbo.*

*E chi offende chi è come un bimbo, offende Dio!*

Ed è con il cuore pieno di lacrime, per gli errori commessi, che si riesce ad ottenere di cambiare il proprio cuore.

*<<Il pastore che ha un gregge di cento pecore e ne smarrisce una, lascia le novantanove per andare a salvare quella che è smarrita>>.*

Non è ancora il momento del premio, né del castigo!

**Gesù è venuto a cercare chi si rattrista per le proprie colpe, non chi si vanta di non aver mai sbagliato.**

È attraverso l'amore che le anime si riabilitano e si tuffano poi, appassionatamente, come i fanciulli, tra le braccia di **Gesù**.

**Concludiamo, ricordando ciò che il Santo Maestro disse al Padre:**

**<<IO Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della Terra,  
che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti  
e le hai rivelate ai piccoli>>.**

*(Luca 10, ...21)*

*Sì, perché, solo chi è come un bimbo è, e sarà,  
detentore della Verità.*

## Gesù parla al cuore di chi Lo segue

**Missionari miei diletti,  
sapeste quanta consolazione provo,  
nel sapere che posso contare su di voi!**

Molti, tra voi, hanno accolto l'invito della Mamma celeste a pregare, pregare, pregare... sempre di più... per acquietare i cuori assetati di guerra. Chi non ha pregato con più frequenza e più ardore... so che non è stato per negligenza... *ma siete ancora in tempo per recuperare!*

Le vostre suppliche possono godere di "una strada maestra", per giungere più velocemente al cuore del Padre.

*È stato un periodo difficile, lo so:  
siete stati tutti messi alla prova.  
La vostra sofferenza ha fatto sbocciare  
tante nuove conversioni!  
Avete, nel dolore, vissuto più intensamente l'amore...  
poi l'amore si è diffuso, da solo,  
nei cuori più lontani dalla fede.*

Il mondo vuole vivere la pace, ma è troppo grande l'ansia che c'è in ogni cuore.

Fino a che gli uomini non hanno imparato ad accogliere la Parola di Verità, *non potranno vivere nella pace*, perché vivono come vogliono loro la propria vita, e *non* come vorrebbe il Padre che è nei cieli.

Si cerca di avere tutto nell'oggi, perché *si teme un futuro che non si conosce*. Ci si aggrappa al passato, perché si prova angoscia pensando a un domani, sul quale, non conoscendolo, non si può avere alcun potere.

*Solo in sogno*, il futuro può essere modellato a proprio piacimento... ed è proprio così che riesce ad affascinare... *ma rimane un sogno, soltanto un sogno...* con tutte le sue incertezze!

*Ma il futuro appartiene a Dio,  
ed è molto più sicuro di tanti attimi presenti,  
anche se pieni di gioia e di felicità.  
Davanti a voi c'è un'altra felicità...  
molto più soddisfacente, perché è eterna.*

Se il mondo, dunque,  
vuole realizzare la pace nel proprio cuore, deve:

- 1) affidare il proprio passato, più o meno turbolento, al Signore;
- 2) consegnare a Lui solo, con piena fiducia, il futuro, non solo il proprio, ma dell'umanità;
- 3) vivere l'attimo presente, *realisticamente*, senza rifugiarsi dietro a sogni irrealizzabili. Allora le sofferenze passeranno rapidamente, non lasciando segni indelebili nel cuore.

*La pace è un dono divino*, e perciò deve essere il frutto di una *conquista personale*.

*La pace* è un valore insostituibile e non è legato ad un successo personale, ma è una risposta

*d'amore, anche nella prova più dura.*

*La pace è il più difficile punto d'arrivo da conquistare, ed è proprio là dove **Dio** vi aspetta, per inserirsi nella vostra vita.*

*La pace la conquistate:*

- *quando sapete perdonare ed essere in pace con tutti;*
- *quando accettate dalla vita tutto quanto vi offre;*
- *quando riuscite a condividere con gli altri gioie e dolori;*
- *quando raggiungete la certezza che il Signore è sempre accanto a voi;*
- *quando anche le cose più semplici e inutili che possedete, le sapete rivestire con la bellezza di una fede gioiosa;*
- *quando non vi permettete mai di giudicare e vi sforzate sempre di dare delle attenuanti e delle giustificazioni;*
- *quando vi rifiutate di emettere alcun giudizio e vi impegnate, in ogni occasione, ad agire con la massima prudenza.*

*E quando, ognuno di voi, sarà riuscito a riempire il proprio cuore con la pace, allora si trasformerà in un efficace portatore di pace.*

*Donate, in nome di Dio, il vostro sorriso.*

*Donate le vostre energie.*

*Donate il vostro entusiasmo... e la pace trionferà,  
anche nei più piccoli angoli della Terra.*

*Il Signore sa che vivete, e perché vivete:  
questo rallegra la vostra anima!*

**<<Perdonate le offese ricevute dal vostro prossimo  
e allora, per le vostre preghiere,  
vi saranno rimessi i peccati>>.**

*(Siracide 28, 2)*

**Vi amo e vi benedico**